

BILANCIO D'ESERCIZIO

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2023

In data 12/07/2024 si é riunito presso la sede della IRCCS - FONDAZIONE CA GRANDA - OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2023.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

EMANUELA VOTTA Presidente in rappresentanza della Regione

RICCARDO GAVASCI Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

RENATO CAMBURSANO Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

La presente relazione è allegata al verbale n. 41 del 12.07.2024.

Il Collegio rileva che con nota prot. n. A1.2023.0536027 Regione Lombardia ha comunicato la scadenza del 29 febbraio 2024 per la redazione e invio del Preconsuntivo, al fine di effettuare la rilevazione dei dati economici per l'esercizio 2023 dalle aziende facenti parte del SSR necessaria per la definizione dell'Assegnazione definitiva.

Inoltre, il Collegio rileva che con Decreto 7950 del 24/05/2023 Regione Lombardia ha prorogato al giorno 28/05/2024 la scadenza per l'adozione e l'invio del Bilancio di Esercizio 2023 delle Aziende del Sistema Sanitario Regionale; Regione Lombardia ha inviato alle Aziende nel corso dei mesi di Aprile e Maggio 2024 le schede relative all'assegnazione regionale.

La rilevazione del Bilancio di Esercizio 2023 si riferisce all'attività di gestione dell'anno 2023; l'attuale Direzione, insediata con decorrenza Gennaio 2024, era presente in fase di predisposizione del conto economico di Preconsuntivo 2023 e in fase di elaborazione del Bilancio di esercizio 2023 è stata pertanto verificata la coerenza dei dati esposti in bilancio con quanto risultante nel preconsuntivo e dal Decreto di Assegnazione.

In data 14/02/2024 nell'ambito della prima seduta del CdA è stata esaminata la verifica straordinaria di cassa quale passaggio di consegne tra il CdA uscente e il CdA insediatosi in tale data; tale verifica è stata posta all'attenzione dal Collegio sindacale come risulta nel verbale del Collegio sindacale n. 35 del 07/03/2024.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. (ord. pres.) 1

del 28/06/2024, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 01/07/2024

con nota prot. n. 26566-U del 01/07/2024 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un pareggio di con un
rispetto all'esercizio precedente di , pari al %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2023, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio d'esercizio 2023	Differenza
Immobilizzazioni	€ 680.366.563,00	€ 682.117.712,00	€ 1.751.149,00
Attivo circolante	€ 407.216.816,00	€ 431.816.326,00	€ 24.599.510,00
Ratei e risconti	€ 4.443.833,00	€ 5.476.963,00	€ 1.033.130,00
Totale attivo	€ 1.092.027.212,00	€ 1.119.411.001,00	€ 27.383.789,00
Patrimonio netto	€ 799.982.620,00	€ 808.267.595,00	€ 8.284.975,00
Fondi	€ 91.464.452,00	€ 112.277.985,00	€ 20.813.533,00
T.F.R.	€ 168.743,00	€ 168.372,00	€ -371,00
Debiti	€ 200.094.216,00	€ 198.444.413,00	€ -1.649.803,00
Ratei e risconti	€ 317.181,00	€ 252.636,00	€ -64.545,00
Totale passivo	€ 1.092.027.212,00	€ 1.119.411.001,00	€ 27.383.789,00
Conti d'ordine	€ 80.501.652,00	€ 93.278.838,00	€ 12.777.186,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2022)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 609.118.274,00	€ 663.592.414,00	€ 54.474.140,00
Costo della produzione	€ 596.049.395,00	€ 652.340.478,00	€ 56.291.083,00
Differenza	€ 13.068.879,00	€ 11.251.936,00	€ -1.816.943,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -383.686,00	€ 10.104,00	€ 393.790,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 4.469.669,00	€ 6.847.186,00	€ 2.377.517,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 17.154.862,00	€ 18.109.226,00	€ 954.364,00
Imposte dell'esercizio	€ 17.154.862,00	€ 18.109.226,00	€ 954.364,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2023, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 613.912.909,00	€ 613.912.909,00	€ 0,00
Ricerca	€ 56.895.422,00	€ 56.895.422,00	€ 0,00
Totale	€ 670.808.331,00	€ 670.808.331,00	€ 0,00
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2023 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2023)	Bilancio di esercizio 2023	Differenza
Valore della produzione	€ 566.205.326,00	€ 663.592.414,00	€ 97.387.088,00
Costo della produzione	€ 550.084.241,00	€ 652.340.478,00	€ 102.256.237,00
Differenza	€ 16.121.085,00	€ 11.251.936,00	€ -4.869.149,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ 10.104,00	€ 10.104,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 6.847.186,00	€ 6.847.186,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 16.121.085,00	€ 18.109.226,00	€ 1.988.141,00
Imposte dell'esercizio	€ 16.121.085,00	€ 18.109.226,00	€ 1.988.141,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Patrimonio netto	€ 808.267.595,00
Fondo di dotazione	€ 12.903.829,00
Finanziamenti per investimenti	€ 186.869.455,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 386.225.685,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 222.268.626,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 0,00

Il pareggio di

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa
	programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2023

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Dal confronto dei dati di Bilancio relativi all'esercizio 2023 con i dati del Bilancio di Previsione 2023, come esposto nella relazione sulla gestione (Relazione del Direttore Generale), emerge principalmente che:

- "I valori di produzione tengono conto dei dati del validato regionale per l'anno 2023. Il confronto evidenzia, come già anche rappresentato in sede di CET, la penalizzazione del mancato riconoscimento dell'attività prodotta dalla Fondazione"; infatti, in sede di validato regionale, sia l'attività di ricovero che quella ambulatoriale hanno subito l'abbattimento da budget per riconduzione al contratto e per Legge 7 rispettivamente per l'attività di ricovero ed ambulatoriale di € 14.077.462,84 e di € 10.247.674,69 portando ad avere elevate differenze tra attività prodotta, attività riconosciuta e fattori produttivi utilizzati nel corso dell'esercizio;
- il costo del personale registra un incremento di € 17.242.751 a seguito della circolare approvata nella DGR XII/1827 del 31/01/2024 paragrafo 7.2 Linee Guida per la determinazione della spesa delle assunzioni integrative e dei fondi contrattuali e DGR XII/2003 in merito ai punti 7.2.1 Incrementi variabili di assunzioni ex articolo 11 del Decreto Legge 35/2019, 7.2.2 Incrementi stabili di assunzioni a tempo indeterminato previsti dal D.L 34/2020 art. 1 comma 4 (ADI), comma 5 e DM 77/2022 (Infermieri di Famiglia), comma 8 (Centrali Operative Regionali), art. 2 comma 1 (Terapie Intensive), comma 5 (Trasporti per trasferimenti secondari), dall'art. 50 comma 1 del D.L. 73/2021 (Servizi di prevenzione per la sicurezza negli ambienti e nei luoghi di lavoro) e art. 1 comma 274 della Legge 234/2021 (Territorio), 7.2.4 Integrazioni annuali dei fondi contrattuali considerando risorse integrative quelle previste dall'art. 1 commi 435 e 435 bis Legge 205/2017 e dall'art. 1 comma 527 Legge 145/2018;
- un notevole incremento della voce "Beni e Servizi" determinato principalmente da un incremento dei costi legato all'acquisto di farmaci File-F e farmaci innovativi, l'inserimento dei costi derivanti dall'utilizzo dei contributi vincolati dell'anno e a quelli degli anni precedenti e l'incremento dei costi dei fattori produttivi quali i dispositivi medici e i materiali protesici direttamente correlati all'aumento dell'attività di Cardiochirurgia, Cardiologia e, in generale, correlati all'incremento di attività delle sale

operatorie.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

l'incremento registrato in tale voce è da mettere in relazione all'aumento dei valori registrati dalle voci relative alle licenze d'uso nel sezionale assistenza.

Non ricorre la fattispecie relativa all'iscrizione in bilancio di costi di impianto e ampliamento, di ricerca e sviluppo.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo

con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. Lgs. N. 118/2011.

Per la categoria mobili e arredamento come riportato alla pagina 25 della Nota integrativa, la Fondazione IRCCS si avvale abitualmente della facoltà di adottare un'aliquota di ammortamento pari al 20,0% che risulta superiore a quella indicata nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (12,5%).

E' stata compilata, come richiesto dalle linee guida regionali, in nota integrativa descrittiva all'apposito paragrafo "Oggetti d'arte" la composizione e ubicazione dei beni di proprietà della Fondazione e gli oneri sostenuti per la conservazione e il mantenimento di tali beni.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in imprese controllate e da altre partecipazioni. Si rinvia a quanto indicato nel paragrafo relativo alle asseverazioni.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Come specificato alla pagina 32 e 33 della nota integrativa, l'incremento complessivo delle rimanenze rispetto al Bilancio 2022 (€2.005.861) è riconducibile all'aumento delle rimanenze di beni sanitari - con particolare riferimento ai farmaci ospedalieri, alle specialità medicinali senza AIC, agli emoderivati, ai dispositivi medico diagnostici in vitro: Materiali diagnostici CND W, ai dispositivi medici: Materiali diagnostici CND Z e ai dispositivi medici per apparato cardiocircolatorio CND C - e la diminuzione delle rimanenze di beni appartenenti alle specialità medicinali (File F), ai dispositivi medici presidi chirurgici CND A,B,D,G,H,K,L,M,N,Q,R,S,T,U,V,Y e ai dispositivi medici: Materiali protesici CND P.

Tale risultanza è imputabile all'aumento dell'attività chirurgica e ambulatoriale di pari passo con l'incremento dell'attività produttiva generale e l'incremento dell'utilizzo dei farmaci innovativi.

Il Collegio ha verificato che sono state recepite le differenze inventariali emerse in sede di conta fisica di inventario sia di magazzino centrale che di reparto. Come indicato in nota integrativa descrittiva a pag. 32, si prende atto che, come risultante delle conte inventariali effettuate e verificate dal Collegio sindacale, la variazione delle rimanenze di secondo livello è stata prudenzialmente accantonata a Fondo rischi come indicato a Regione Lombardia, in attesa di specifici audit che verranno svolti con il supporto della SC Farmacia nel corso del 2024.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio rappresenta che si è provveduto all'invio delle lettere di circolarizzazione per le quali sono state ottenute conferme per un campione significativo. Per i clienti per i quali non è stata ricevuta risposta alla lettera di circolarizzazione sono state svolte procedure alternative di verifica del 100% del saldo.

La Fondazione ha dettagliato, in Nota integrativa descrittiva alle pagine da 35 a 40, la composizione dei crediti con il relativo ageing di riferimento.

I crediti sono formati in via principale da crediti verso Regione (€97,73 milioni di cui 40 milioni per investimenti), verso lo Stato (€30,7 milioni per il nuovo Ospedale) e da aziende sanitarie pubbliche, oltre che da privati. Il Collegio ha verificato inoltre che da parte della struttura sono state adottate tutte le azioni necessarie per la quadratura delle posizioni creditorie Intercompany.

In merito alle posizioni Intercompany, si segnalano squadrature con ASST Brianza e ASST Cremona.

In particolare, la squadratura relativa a ASST Brianza ammonta a €429,00 ed è dovuta a due specifiche posizioni debitorie:

- € 161 - quota interessi Mereafaps -- debito pagato, quindi credito esaurito

- € 264 - costi 2022 per errate stime -- che l'Ente controparte provvederà a stralciare nel 2024

La squadratura rispetto a ASST Cremona, pari a €40,00, è dovuta a una partita SP che l'Ente controparte provvederà a giustificare in Nota Integrativa e a sistemare nell'anno 2024.

Eventuali ulteriori differenze nelle posizioni Intercompany esposte dagli altri Enti sono da ricondursi a una diversa esposizione dei bolli relativi alle fatture attive e a diversi arrotondamenti effettuati.

Come indicato alla pagina 40 della Nota integrativa descrittiva, i crediti verso privati vetusti sono costituiti principalmente da posizioni creditorie ascrivibili alla morosità dei canoni di affitto relativi agli ex inquilini degli immobili apportati al Fondo Immobiliare. "Tali posizioni creditorie, in linea con il vigente regolamento aziendale, risultano presidiate e, in gran parte, per le stesse risultano tutt'ora in corso procedure di recupero crediti e piani di rientro ovvero sono state iscritte a ruolo in forza del Servizio di recupero coattivo del credito per tramite dell'Agenzia Entrate Riscossione."

Il Fondo svalutazione crediti al 31/12/2023 è pari a €5.708.334,77 del totale dei crediti ed è stato calcolato adottando le percentuali di svalutazione indicate da Regione Lombardia, con conseguente integrazione per l'anno 2023 di € 392.747,96. I valori esplicitati divergono da quelli forniti all'interno della Relazione in accompagnamento del Preconsuntivo 2023 in quanto, l'Ente ha ravvisato l'opportunità di procedere alla svalutazione di €3.302 (invece di €4.727 così come indicato nella Relazione di Accompagnamento del Preconsuntivo 2023) e di iscrivere in Agenzia Entrate e Riscossione una serie di posizioni per € 1.425,00 afferenti a diverse annualità, la cui eventuale svalutazione verrà valutata nel corso dell'anno 2024. Nel corso del 2023 si è proceduto all'utilizzo del fondo per complessivi € 83.599,48 a seguito dell'irrecuperabilità o della ritenuta non economicità dell'azione di recupero.

Per l'annualità 2023 si è provveduto all'adeguamento del Fondo Svalutazione Crediti mediante una riconversione pari a €392.747,96 da Fondo Sperimentazione.

Come indicato a pagina 40 della Nota Integrativa descrittiva si rileva che l'effettiva consistenza del Fondo risulta leggermente superiore rispetto a quanto indicato nella Relazione in accompagnamento del Preconsuntivo 2023 in virtù del criterio percentuale utilizzato per il calcolo del Fondo che prevede un rischio di inesigibilità del credito via via maggiore al crescere dell'anzianità del credito stesso.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.)

I ratei e risconti presenti in Bilancio attengono:

Ratei attivi: affitti e contributi diversi;

Risconti attivi: premi assicurativi;

Risconti passivi: affitti attivi.

Tra i ratei passivi non ricorre la fattispecie del costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2023.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi ammontano a complessivi €112.277.985, suddivisi in:

- € 32.823.081 per fondo rischi, composto per €19.188.072 dal Fondo rischi per copertura diretta dei rischi (autoassicurazione), relativo alle cause passive per malpractice e per €13.635.009 dal saldo della voce "Altri fondi rischi" (di cui €12.635.009 corrispondente alla quota di fondo rischi non relativa a malpractice e la differenza corrispondente a riclassificazioni da fondo rischi a fondo svalutazioni crediti effettuate nell'anno 2018 e nell'anno 2021, come rappresentato in Nota integrativa descrittiva pagina 48).

Il Collegio sindacale con il supporto della nuova Direzione amministrativa, nel corso del 2024, anche alla luce delle osservazioni formulate e delle criticità segnalate dal Collegio nel corso del 2023 ed in sede di espressione di parere sul Bilancio di esercizio 2022, ha attivato un lavoro di ricognizione, con il supporto anche dell'avvocatura aziendale e sulla base degli esiti di tutte le circolarizzazioni dei legali effettuate, dei rischi per singola causa e degli importi iscritti in bilancio. In Nota integrativa descrittiva a pagina 47 e 48 è stata fornita puntuale descrizione della composizione di tale fattispecie.

In merito alla voce "Altri fondi rischi" si rileva verificato e dettagliatamente rappresentato in Nota integrativa descrittiva:

- la Fondazione ha provveduto a riclassificare un importo di €5.666.690; contestualmente la Fondazione ha provveduto a accantonare l'importo di €5.781.671 al fine di rendere congruo il saldo del Fondo Rischi con le cause passive (n.30) in cui l'Ente risulta coinvolto. Per maggiori dettagli circa tali contenziosi si rimanda al successivo paragrafo esplicativo della presente relazione.
- Regione Lombardia ha riconosciuto alla Fondazione, nell'anno 2023, un accantonamento pari a €2.599.436. Tale importo è connesso all'esposizione a conto economico della variazione delle rimanenze di secondo livello; la Fondazione ha richiesto prudenzialmente a Regione Lombardia di esporre tale accantonamento in quanto ha ritenuto che una così consistente variazione in aumento delle scorte di reparto fosse tale da predisporre un monitoraggio sull'andamento dei valori in oggetto durante l'esercizio 2024. La Fondazione inoltre, sulla base delle risultanze dei controlli posti in essere provvederà all'eventuale rilascio di tale posta nel corso dell'esercizio. Le conte dei magazzini di secondo livello, infatti, avvengono ad oggi in modo manuale senza che vi sia una contabilità di magazzino tracciata a sistema. Al riguardo, il Collegio nel corso del 2024 svolgerà attento monitoraggio sulla nuova procedura di gestione che verrà avviata dalla struttura ai fini di un maggiore controllo.
- Regione Lombardia, a seguito di specifica ricognizione delle posizioni in essere registrate presso il Bilancio GSA, ha provveduto ad assegnare un importo pari a €141.166, relativo al contenzioso con la società aggiudicatrice della mensa definito nel corso del 2023.

Il Collegio sindacale ha verificato inoltre il dato comunicato da Regione con apposita nota A1.2024.0319894 del 27.05.2024, riguardante gli accantonamenti effettuati dalla GSA nel bilancio regionale.

- €20.044.568 per altri fondi oneri e spese.

Riguardo a tale voce di fondo, il Collegio in particolare rileva che la Fondazione sta effettuando un'analisi circa le posizioni relative alla fiscalità (in particolar modo avvisi di accertamento e cartelle relative alle imposte sul patrimonio). A fronte di tale ricognizione e della relativa analisi circa le posizioni chiuse e pendenti, l'accantonamento riconosciuto da Regione Lombardia in sede di assegnazione per il Bilancio 2020, pari al 31.12.2023, al netto degli utilizzi effettuati, risulta pari a complessivi €1.247.442,43.

Per quanto riguarda il fondo relativo all'accantonamento IMU, il Collegio ha verificato, come anche commentato in Nota integrativa descrittiva a pagina 49, che era stato assegnato un accantonamento specifico alla Fondazione da Regione nell'anno 2020 e che lo stesso risulterebbe al momento sovrastimato rispetto all'ammontare delle posizioni aperte. Tuttavia, a fronte del carattere non definitivo di tali fattispecie, la Fondazione non ha provveduto a rilasciare tale fondo; la quale tuttavia, con un attento monitoraggio da parte del Collegio Sindacale, proseguirà nel corso del 2024 con l'attività di analisi delle posizioni aperte e provvederà in sede di assestamento 2024 a comunicare ai competenti uffici regionali eventuali possibili insussistenze.

Nel corso del 2023 si sono registrati i seguenti utilizzi:

- €23.994,30 relativi al rimborso di spese legali a dipendenti;
- €415.484,09 relativi al pagamento mediante adesione a rottamazione di due cartelle emessa dal Comune di Opera, relativamente all'IMU 2013 e 2014;
- €22.613,48 relativi al pagamento di una cartella emessa dal Comune di Locate Triulzi, relativamente all'IMU 2013 e 2014;
- €298,92 relativi al pagamento di interessi di mora corrisposti alla ditta Glaxo Smithline S.p.A.
- €316.128,05 relativi alle progettualità per la Fibrosi cistica.

• € 59.410.336 per quote inutilizzate di contributi vincolati (tale importo è rinvenibile dal saldo della voce B.IV) Quote inutilizzate contributi iscritta a Bilancio).

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti rilevati nel Bilancio di Esercizio 2023 ammontano a complessivi €198.444.413.

I debiti sono formati in via principale dai debiti verso l'ATS Milano (circa 67,9 milioni), per i quali la Fondazione, come descritto alla pagina 7 della Nota integrativa descrittiva, ha formalmente richiesto un'anticipazione finanziaria per far fronte al debito in questione. I debiti verso la Regione sono stati parzialmente compensati nel corso dell'anno e risultano pari a €1,3 milioni.

Il Collegio ha verificato che sono state adottate tutte le circolarizzazioni e le azioni necessarie per la quadratura delle posizioni debitorie Intercompany.

I debiti verso soggetti pubblici (Stato, Regione, altre aziende sanitarie pubbliche) ammontano a complessivi € 73.574.464. In particolare si rilevano:

- €1.303.156 verso Regione Lombardia; tale importo è diminuito nel 2023 di €6.607.145 a fronte di una compensazione di partite di credito e debito effettuata da Regione Lombardia;

- €72.099.644 verso soggetti Intercompany; come evidenziato in Nota integrativa a pagina 55, eventuali differenze nelle posizioni esposte dagli altri Enti sono da ricondursi a una diversa esposizione dei bolli relativi alle fatture attive e a diversi arrotondamenti effettuati;

-€171.664 verso Aziende pubbliche extraregione.

I debiti verso Fornitori ammontano a €70.511.740 e sono formati per €42.659.643 per beni e servizi sanitari e per €30.240.798 per beni e servizi non sanitari. Inoltre sono state rilevate note di credito da ricevere per €2.388.701.

Il Collegio rappresenta che si è provveduto all'invio delle lettere di circolarizzazione. Sono stati inoltre analizzati i mastrini e i dettagli extracontabili relativi alle fatture da ricevere al 31.12.2023. Per tale voce di bilancio è stato svolto, per verificarne la completezza, il test di ricerca delle passività non contabilizzate ad esito del quale non sono emerse eccezioni.

La Fondazione ha dettagliato, in Nota integrativa descrittiva alle pagine da 56 a 59, la composizione dei debiti con il relativo ageing di riferimento.

Relativamente ai debiti vetusti tra i più rilevanti per importo vi sono le seguenti posizioni:

€ 528.876,57 verso Farmafactoring, relativi a fatture emesse a titolo di interessi moratori ed anatocistici negli anni tra il 2000 e il 2016;

€ 198.990,21 verso Tintoria Lombarda (società mandante dell'RTI a suo tempo affidataria del servizio di noleggio e lavaggio di biancheria e divise del personale). Il debito è riconducibile a quattro fatture emesse nell'anno 2015. La società Servizi Italia, in qualità di incorporante per fusione, risulta subentrata in tutti i rapporti creditorî vantati da Tintoria Lombarda S.p.A.

€ 189.621 Gielle di Luigi Galantucci affidataria del servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria dei dispositivi antincendio delle Strutture della Fondazione, affidato con determinazione n. 591 del 05/04/2016; a seguito di Sentenza del Tribunale del 28/09/2023 e di accordo stragiudiziale le parti hanno chiuso definitivamente il contenzioso in via stragiudiziale il 22/02/2024;

€ 36.243,41 verso Italtel S.p.A. riconducibili a una fattura del 31/03/2014 nell'ambito del servizio di provisioning per la riqualificazione dell'Area Ospedaliera, che risulta a tutt'oggi in attesa di nota di accredito.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Come riportato a pag. 57 della nota integrativa descrittiva, con riferimento ai debiti vetusti ancora aperti è importante sottolineare che gli stessi sono per lo più riferiti a contenziosi ancora in essere. In tal senso, è utile evidenziare che, tutte le partite aperte scadute vengono ciclicamente riesaminate a campione dalla SC Economico Finanziaria che pone in atto tutte le attività necessarie per la risoluzione del contenzioso stesso, interpellando i singoli fornitori e circolarizzando le reciproche posizioni debitorie/creditorie.

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 17.159.716,00
Depositi cauzionali	€ 35.416.150,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 40.702.972,00

(Eventuali annotazioni)

Sono state compilate le specifiche tabelle di dettaglio allegate al fascicolo di Bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

Le imposte sul reddito ammontano a € 18.109.226, suddivise in:

- IRAP €17.260.589

- IRES €848.637

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 1.978.324,00
I.R.E.S.	€ 0,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 178.757.879,00
Dirigenza	€ 90.355.957,00
Comparto	€ 88.401.922,00
Personale ruolo professionale	€ 560.527,00
Dirigenza	€ 468.082,00
Comparto	€ 92.445,00
Personale ruolo tecnico	€ 21.627.834,00
Dirigenza	€ 240.907,00
Comparto	€ 21.386.927,00
Personale ruolo amministrativo	€ 15.984.097,00
Dirigenza	€ 1.031.426,00
Comparto	€ 14.952.671,00
Totale generale	€ 216.930.337,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non vi sono accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Per tali dati si rimanda all'allegato di bilancio riferito alle tabelle di dettaglio del personale.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Non sussiste la fattispecie.

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non sussiste la fattispecie.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

Non si sono verificati ritardi nel versamento di contributi assistenziali e previdenziali.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

Non sussiste la fattispecie.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

Si è provveduto ad accantonare l'importo di € 2.420.649 relativo a:

- € 2.117.649 per dirigenza medica;
- € 285.468 per dirigenza non medica;
- € 17.792 per medici SUMAI.

Il Collegio precisa che la stima effettuata dalla Fondazione con nota prot. 17904 del 24.04.2024 in relazione agli accantonamenti a Bilancio 2023 per i rinnovi contrattuali per la dirigenza sanitaria è pari a €3.372.795 a fronte di un importo assegnato da Regione Lombardia pari a €2.117.389 con apposito decreto di consuntivo 2023. La differenza, a seguito dell'applicazione contrattuale intervenuta nel 2024, dovrà essere oggetto di specifico ulteriore riconoscimento sulla base delle tabelle di rendicontazione dei costi sostenuti già predisposte dalla Fondazione e trasmesse alla Regione Lombardia con la predetta nota.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 169.256.205,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 913.706,54
---------	--------------

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 169.610.976,00
---------	------------------

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 23.296.639,00
Immateriali (A)	€ 868.056,00
Materiali (B)	€ 22.428.583,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 10.104,00
Proventi	€ 10.104,00
Oneri	€ 0,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 6.847.186,00
Proventi	€ 7.401.725,00
Oneri	€ 554.539,00

Eventuali annotazioni

In merito alla fattispecie dei proventi straordinari, si sottolinea che l'importo esposto in bilancio è comprensivo dell'importo di € 5.666.690, a seguito dello smobilizzo per pari importo del fondo oneri concordato con Regione Lombardia. La restante parte è relativa a sopravvenienze derivanti dall'acquisto di beni e servizi di competenza di esercizi precedenti. Per maggiori dettagli in merito si rimanda allo specifico allegato di bilancio e alla nota integrativa (pagg. 96 e 97).

Ricavi

Le assegnazioni in conto esercizio effettuate da Regione Lombardia sono riferite:

- alle funzioni per € 67.482.908 (nel dettaglio: Funzioni €33.741.454, Funzioni Pronto Soccorso €5.977.152, Funzioni - Altro €27.764.302);
- al contributo PSSR per € 61.414.475;
- ad altri contributi regionali indistinti per € 26.296.478;
- a finanziamento di parte corrente (FSR indistinto finalizzato da Regione) per € 17.883.557.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

A seguito dell'attività svolta con riferimento alla classificazione delle note di credito, non sono emerse eccezioni da sollevare.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P./C.P./L.A.) Trasmissioni effettuate.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Altro
Oss:	Nel corso del 2023 è stata osservata una difficoltà nella ricostruzione dettagliata del fondo rischi aziendale anche al fine della valutazione della relativa congruità. In sede di predisposizione del Bilancio 2023, anche con il supporto della nuova Direzione amministrativa, mediante il lavoro dell'avvocatura aziendale e mediante le circolarizzazioni effettuate sono stati forniti, nel corso del 2024, tutti gli elementi necessari allo scopo (si veda paragrafo relativo al fondo rischi).
Questioni contabili	Carenze e/o irregolarità riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Nel corso del 2023 è stato osservato dal Collegio il mancato rispetto della tempistica per la corretta registrazione contabile delle dismissioni dei cespiti. Per il bilancio 2023 è stato predisposto nei termini del decreto di presa d'atto delle dismissioni prima della approvazione del Bilancio di esercizio e richiesta la possibilità alla software house la possibilità di aprire e chiudere i periodi relativi alla contabilizzazione dei cespiti (si veda specifico paragrafo sulle immobilizzazioni).
Questioni contabili	Improprio utilizzo della cassa economale
Oss:	Nel corso del 2023 è stato osservato un utilizzo della cassa economale non coerente con il relativo regolamento. La nuova Direzione ha effettuato attività di sensibilizzazione delle strutture aziendali in via eccezionale e in coerenza al regolamento, che è stato aggiornato nel corso del 2024.

Questioni contabili	Altro
Oss:	Nel corso del 2023 il Collegio sindacale ha osservato numerose posizioni aperte in relazione a cartelle di pagamento e avvisi di accertamento riguardanti imposte e tributi. Nel corso del 2024 è stato fornito adeguato prospetto di tutte le posizioni aperte e chiuse e avviato un'attività di monitoraggio e predisposto una procedura per la gestione di tali fattispecie. Il Collegio, unitamente alla nuova Direzione, sta effettuando approfondimenti circa il possibile impatto delle segnalate irregolarità.

Questioni contabili	Altro
Oss:	Nel corso del 2023 il Collegio sindacale, in sede di inventario, aveva osservato delle carenze nella procedura di gestione delle rimanenze di reparto. La nuova Direzione, nel corso del 2024, ha richiesto alla SC Farmacia di predisporre un piano delle verifiche infrannuali di reparto. Questo è stato richiesto nelle more dell'attivazione del nuovo Building che è oggetto di un progetto per la logistica e la tracciatura dei beni dai magazzini ai reparti e dai reparti ai pazienti (si veda specifico paragrafo "Rimanenze").

Questioni contabili	Carenze e/o irregolarita' riscontrate nell'adozione dell'atto
Oss:	Il Collegio ha rilevato che in taluni provvedimenti relativi ad acquisti in affidamento diretto non veniva dimostrata la congruità del prezzo pattuito per l'acquisto e talvolta che non veniva motivata la scelta dell'affidamento al soggetto destinatario di un incarico professionale. Si rileva che la precedente Direzione non ha fornito alcun riscontro al riguardo; nel corso del 2024 sono stati forniti elementi integrativi a supporto e effettuata sensibilizzazione alle strutture per integrare gli atti con gli elementi suggeriti dal Collegio.

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 12.635.009,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Con riferimento alla quantificazione del contenzioso attivo e passivo a carico dell'Istituto, a seguito di espresse richieste da parte del Collegio, sono state predisposte delle tabelle riportanti le cause attualmente in essere con indicazione del legale incaricato, l'ammontare del petitum e l'eventuale rischio correlato a tale causa. Si è provveduto all'invio di n. 49 lettere di circolarizzazione e sono stati ottenuti n. 40 riscontri. La Fondazione ha fornito al Collegio un file di dettaglio relativo alle cause passive in essere. Per quanto riguarda le cause non inerenti fattispecie di malpractice, è stato indicato il valore di causa e il livello di rischio di soccombenza (nullo, remoto, possibile, probabile, certo). Le cause sono così suddivise:

- n. 8 cause sono definite con esito a favore della Fondazione nei primi mesi del 2024, presentando quindi un rischio di soccombenza nullo;
- n. 2 presentano rischio "remoto" - nell'ottica della composizione del Fondo Rischi ad esse è stata applicata una % pari al 10% del valore di causa totale;
- n. 12 cause presentano un rischio "possibile" - ad esse è stata applicata una % compresa tra il 30 e il 50% del valore di causa, nella composizione del fondo rischi;
- n. 2 cause presentano un rischio "probabile", ed ad esse viene applicata una % pari all'85% del valore di causa;
- n. 6 cause presentano un rischio "certo" - ad esse si applica una % pari al 100% del valore di causa.

Il Collegio riceve il file predisposto da Regione Lombardia, dal quale si evince che le posizioni comunicate dall'Ente quale fabbisogno di accantonamento nel Bilancio consolidato regionale (come anche indicato a pagina 31 delle linee guida tecniche e contabili per la redazione del Bilancio di esercizio 2023) sono pari a n. 1 posizione per €723.424,81 relativamente al contenzioso relativo all'affitto degli spazi per il servizio di erogazione di generi alimentari e bevande tramite distributori automatici. Allo stato il Collegio ritiene di non avere osservazioni da formulare circa la quantificazione del predetto fondo ed invita la Fondazione a continuare nel monitoraggio almeno trimestrale del complessivo contenzioso attivo e passivo in essere e al relativo rischio, nonchè delle transazioni in corso di adozione da parte della Direzione. Tale monitoraggio sarà oggetto di apposita analisi del Collegio nel corso delle proprie verifiche periodiche ai fini di poter pervenire ad esprimere una compiuta valutazione su tale posta di Bilancio.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
Non sono pervenute denunce.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Il Collegio Sindacale acquisisce la nota regionale A1.2024.0370831 del 24/06/2024 contenente l'esito dell'istruttoria di regione Lombardia in ordine al bilancio d'esercizio 2023, adottato da Fondazione in prima stesura con Delibera CDA n. 22 del 28/05/2024.

Con la suddetta nota, Regione Lombardia richiede alla Fondazione di procedere alla riadozione del bilancio d'esercizio 2023 provvedendo a fornire elementi informativi e alla correzione di errori.

Il Collegio rileva che la versione 2 del Bilancio di Esercizio 2023 è stata adottata dalla Fondazione con l'Ordinanza Presidenziale n. 1 del 28/06/2024, la quale verrà ratificata nella prima seduta utile del CdA.

Il Collegio prende visione dell'Ordinanza presidenziale n. 1 del 28/06/2024, con la quale si è proceduto alla revoca della Delibera del CdA di adozione del Bilancio di Esercizio 2023 n. 22 del 28/05/2024 ed è stato approvato il Bilancio di Esercizio 2023 V2.

Il Collegio verifica l'accuratezza e la completezza della stesura della Nota Integrativa descrittiva, nonché l'avvenuta esposizione dei dati SIOPE all'interno della nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali

La Fondazione illustra al Collegio quanto rappresentato nei documenti di Bilancio relativamente alla tabella di dettaglio "Dettaglio altre immobilizzazioni materiali"; tale tabella non risulta compilata in quanto non risultano movimentazioni nell'anno 2023 e il saldo contabile di tale voce è pari a 0.

Per quanto riguarda il rilievo relativo alla tabella relativa alle Immobilizzazioni in corso, il Collegio rileva che la Fondazione ha provveduto nella versione 2 del Bilancio a indicare in modo dettagliato la tipologia di finanziamento, così come richiesto.

A seguito delle osservazioni al Bilancio di Esercizio 2023 V1, il Collegio rileva che la Fondazione ha proceduto alla riclassificazione dell'importo di €184.910 relativo alle manutenzioni straordinarie su fabbricati da reddito dalla riga "Non sterilizzati" alla riga "Sterilizzati" in quanto aventi una specifica fonte di finanziamento in Patrimonio netto. Il Collegio rileva inoltre che così come rappresentato nel riscontro fornito nella Relazione del Direttore Generale che tali importi non sono stati oggetto di ammortamento nell'anno 2023 in quanto relativi a immobilizzazioni in attesa di collaudo.

Crediti

Il Collegio rileva che, nella versione 2 del Bilancio di Esercizio 2023, come richiesto da Regione Lombardia, la Fondazione ha provveduto a riclassificare il credito riferito alla DGR 3479/2020 di €3.816.420 inserendolo alla voce "B.II.2.a.8.1) Crediti verso Regione o Provincia autonoma per spesa corrente - altro" nell'anno 2020 (ageing x-3). Tale importo era precedentemente esposto alla voce "B.II.2.b.1.1) Crediti verso Regione o Provincia autonoma per finanziamenti per investimenti - altro". La Fondazione ha provveduto, inoltre, a sistemare gli ageing relativi a tutti gli esercizi come richiesto da Regione rispetto alla modalità di contabilizzazione effettuata dalla Fondazione nella versione V1 del Bilancio.

La Fondazione rappresenta al Collegio che, negli esiti relativi alle posizioni intercompany pubblicate a seguito della prima versione del Bilancio di Esercizio 2023, è emersa una squadratura di €1.080 verso l'ASST Melegnano e Martesana, oltre a quelle già indicate nella prima versione del Bilancio, non emersa a seguito dalla circolarizzazione effettuata verso l'ASST Melegnano e Martesana; il Collegio invita, quindi, l'Azienda a confrontarsi con le controparti e a proseguire le attività di riallineamento sulle partite aperte di modesto importo.

Fondi

- Regione Lombardia, a seguito di specifica ricognizione delle posizioni in essere registrate presso il Bilancio GSA, ha provveduto ad assegnare un importo pari a €141.166, relativo al contenzioso con la società aggiudicatrice della mensa definito nel corso del 2023. Con riferimento al rilievo effettuato da Regione Lombardia su tale fattispecie, il Collegio rileva che l'importo avrebbe dovuto essere esposto alla voce indicata da Regione Lombardia, in accordo con l'assegnazione regionale.

Per quanto riguarda le fattispecie rilevate da Regione Lombardia circa le quote inutilizzate di contributi vincolati relativi a esercizi precedenti, il Collegio rileva che nella versione 2 del Bilancio di Esercizio 2023 la Fondazione ha provveduto alla riclassificazione di tali fattispecie, in accordo con quanto rappresentato all'interno dell'istruttoria sulla versione 1 del Bilancio di Esercizio.

Debiti

La Fondazione rappresenta che, dagli esiti relativi alle posizioni intercompany della versione 1 del Bilancio, sono emerse due differenze, in particolare di €45 verso l'ASST Lodi e di €2.703 verso l'ASST Pavia, derivanti dall'esposizione da parte delle altre strutture di valori differenti rispetto a quanto concordato. Il Collegio invita, quindi, l'Azienda a confrontarsi con le aziende interessate e a proseguire le attività di riallineamento sulle partite aperte di modesto importo.

Conti d'ordine

La Fondazione informa il Collegio che non risultano variazioni rispetto a quanto indicato nella versione 1 e che non risultano nella prima versione variazioni per le quali non sia stata fornita motivazione.

Costo del personale

Per quanto attiene i riscontri forniti dalla Fondazione relativamente all'area del personale dipendente, il dott. Di Bartolo, Direttore della S.C. Gestione e Sviluppo Risorse Umane, illustra al Collegio Sindacale quanto descritto all'interno delle controdeduzioni, riportate alle pagine 40-42 della Relazione del Direttore Generale allegata alla versione 2 del Bilancio di Esercizio, precisando che la quantificazione del fondo dei cosiddetti "stabili", ai sensi del DL 34, è stata effettuata tenendo conto di tutte le aree riportate nella certificazione, redatta dalla Direzione Sanitaria aziendale e allegata alle pagine 55 e 56 del fascicolo di Bilancio, sulla base delle teste presenti al 31.12.2023. Il dato di Preconsuntivo 2023 illustrato nella nota regionale non teneva conto dell'aggiornamento del numero di dipendenti riferito alle assunzioni stabili e alle assunzioni variabili, aggiornamento che si è reso necessario a seguito di interlocuzione con gli uffici regionali per una puntuale applicazione delle linee guida di cui alla nota 14/05/2024 con particolare riferimento all'individuazione del numero di dipendenti da considerarsi quali incrementi stabili (DL 34/2020) e il numero di dipendenti da individuare come incrementi variabili DL 35/2019. La diversa imputazione del personale effettuata in sede di consuntivo ha comportato pertanto il riallineamento dei fondi contrattuali segnalato dalla nota regionale rispetto ai dati inseriti nella scheda relativa al Preconsuntivo. Al fine di illustrare le motivazioni del riallineamento si allega agli atti la documentazione comprovante tale delta, quanto sopra fermo restando il totale del budget assegnato per l'anno 2023. La certificazione dei fondi contrattuali pertanto risulta nel suo ammontare complessivo corretta, ferme restando eventuali indicazioni di Regione Lombardia circa la diversa imputazione degli incrementi tra risorse variabili e stabili.

Al Collegio viene illustrata la corrispondenza intercorsa con i competenti uffici regionali, nella quale viene ricostruita la modalità di costituzione dei fondi inseriti nella tabella del consuntivo con particolare riferimento alla attestazione del personale effettivamente reclutato per le finalità di cui al DL 34/2020, precisando al riguardo che l'elenco nominativo allegato trova corrispondenza nei flussi di rendicontazione periodica richiesti da Regione Lombardia nel periodo emergenziale. Inoltre viene precisato che la modalità di quantificazione economica sia del trattamento economico fondamentale sia del trattamento economico sui fondi contrattuali, di cui al riallineamento evidenziato nella nota regionale sopracitata, risulta dettagliato nelle due schede regionali trasmesse ai competenti uffici depositate in Scriba "Quantificazione risorse DL 35" e "Quantificazione risorse DL 34". Quanto motivato è relativo al riscontro di cui alla lettera A giustifica altresì le osservazioni di cui alle lettere B-D-E-F per le medesime motivazioni.

Riguardo il riscontro di cui alla lettera C, il Collegio Sindacale rileva che la Fondazione ha recepito il rilievo effettuato così come descritto nella Relazione del Direttore Generale e provvederà a quantificare il dato richiesto in sede di Assestamento dell'anno 2024 e di Conto annuale; la Fondazione provvederà a sottoporre tale dato al Collegio sindacale nella prima seduta utile a seguito di tali rilevazioni.

Riguardo il riscontro di cui alle lettere G e H, il Collegio richiede ulteriori specifiche rispetto a quanto indicato nella Relazione del Direttore Generale; la Fondazione illustra che quanto rilevato da Regione è riconducibile alla circostanza che, come nelle precedenti annualità, la definizione del personale dedicato alla ricerca rispetto a quello esclusivamente dedicato alla assistenza viene effettuato a consuntivo e ciò ha comportato pertanto la movimentazione rispetto alla certificazione del IV trimestre 2023. La motivazione di questa definizione a consuntivo è riconducibile anche alla difficoltà di imputare in maniera puntuale trimestralmente quali dipendenti risultano esclusivamente imputati alla ricerca.

Riguardo il riscontro di cui alle lettere I e J, il Collegio rileva che la Fondazione ha recepito i rilievi effettuati e ha provveduto a modificare il prospetto relativo al Modello A come richiesto.

Riguardo il riscontro di cui alla lettera K, il Collegio Sindacale ha richiesto ulteriori elementi integrativi rispetto al riscontro fornito; viene illustrato al Collegio che come per i punti precedenti non sono state effettuate modifiche in Bilancio ma fornita esclusivamente la motivazione in merito alla riduzione.

Istruttoria AREU: allineamento della voce RAR Comparto

Viene illustrato al Collegio sindacale che nel modello A del Bilancio di esercizio consuntivo V2, come da indicazioni ricevute da parte di AREU, la Fondazione ha proceduto ad allocare €2.016 alla voce "Competenze Fisse" riclassificandole dalla voce "RAR Comparto".

Per tutto quanto sopra riportato, la Fondazione rappresenta al Collegio sindacale che quanto non è stato oggetto di richiesta di chiarimento o allineamento da parte della Direzione Centrale Bilancio e Finanza – Risorse Economico-Finanziarie del Sistema

Socio Sanitario è invariato rispetto a quanto rappresentato nella versione 1 del Bilancio di Esercizio anno 2023.

Con riguardo alle dismissioni su immobilizzazioni effettuate nell'anno 2023, si rappresenta che la Fondazione ha predisposto entro la chiusura del Bilancio di esercizio 2023, il Decreto n. 1258 del 18.04.2024 relativo alla presa d'atto delle dismissioni effettuate nel corso del 2023. Il Collegio incontra l'ing. Cassoli che illustra la procedura utilizzata per la dismissione dei cespiti di propria competenza. Il Collegio procede con la verifica a campione della documentazione a supporto, riceve tutte le informazioni richieste e non emergono fatti di rilievo. Tuttavia, il Collegio chiede che, per il prossimo anno, venga precisata anche la causale di dismissione ed allegata al Decreto tutta la documentazione giustificativa a supporto degli smobilizzi al fine di semplificare le attività di controllo, riepilogando per codifica di smobilizzo. La nuova Direzione fa inoltre presente che, come relazionato nei verbali 2024 del Collegio sindacale, ha avviato la revisione delle procedure di smobilizzo cespiti con un gruppo aziendale interno al fine consentire una migliore riconduzione dei cespiti dismessi presenti a libro cespiti rispetto alle bolle di uscita dalla Fondazione ed anche in relazione al controllo tempestivo della dichiarazione di conformità della dismissione.

ULTERIORI PRECISAZIONI

Il Collegio ha presenziato alla seduta del CdA avente all'ordine del giorno l'adozione del Bilancio di Esercizio 2023. Fa inoltre presente di aver partecipato a precedenti incontri e di aver svolto le verifiche preliminari sulle principali poste di Bilancio, vigilando sulle attività svolte dalla RIA Grant Thornton riguardante il loro incarico.

Il Collegio prende visione della Delibera del CdA di adozione del Bilancio di Esercizio 2023 n. 22 del 28/05/2024, che è stata trasmessa allo stesso in data odierna.

Il Collegio verifica l'accuratezza e la completezza della stesura della Nota Integrativa descrittiva, nonché l'avvenuta esposizione dei dati SIOPE all'interno della nota integrativa.

Il Collegio rappresenta che la Fondazione ha adottato un diverso criterio di contabilizzazione delle rettifiche su utilizzi fondo di contributi di esercizi precedenti, in accordo con indicazioni di Regione Lombardia, come indicato a pagina 68 della Nota integrativa.

Il Collegio fa presente che è stata riportata al paragrafo iniziale della Nota integrativa descrittiva, come richiesto da Regione, la relazione in merito allo stato di attuazione di chiusura delle posizioni contabili creditorie e debitorie pregresse ai sensi del Decreto n. 6245 del 7 maggio 2019. Allo stato attuale la Fondazione è in attesa dell'erogazione finanziaria richiesta con delibera CdA n. 292 del 28/11/2023, che consentirebbe di chiudere il pregresso debito verso ATS Milano.

Relativamente alla voce "Disponibilità liquide", il Collegio nel corso dell'anno ha effettuato le verifiche di cassa ed è stata verificata la situazione al 31/12/2023 con precedenti verbali ed ha verificato la coerenza del saldo esposto in sede di Bilancio di esercizio 2023. Inoltre, si precisa che con cadenza di norma mensile viene effettuato il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sul conto corrente postale.

ASSEVERAZIONI

Il Collegio, dopo aver visto la documentazione agli atti e averla esaminata attesta e assevera, come anche verificato dalla Fondazione e indicato dettagliatamente in Nota integrativa descrittiva:

- **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI:** la quadratura dei valori esposti in Bilancio di Esercizio (costo, fondo, ammortamento) rispetto al libro cespiti.
- **PARTECIPAZIONI:** la relazione illustrativa in merito alla voce "Partecipazioni" così come rappresentata nella scheda di dettaglio dello Stato Patrimoniale e alle pagine 29 e 30 della Nota integrativa descrittiva. Per quanto attiene la partecipazione in Adveniam s.r.l. il Collegio sindacale nel corso degli anni, e la nuova Direzione aziendale, nel 2024, hanno sollecitato la relazione del liquidatore in relazione alle diverse annualità di gestione (2019-2023). Ad oggi tale relazione non risulta tuttavia pervenuta e sarà oggetto di nuovo sollecito e monitoraggio nel corso del 2024 per le azioni al riguardo.
- **RIMANENZE:** la quadratura delle giacenze di magazzino, da tabulati contabili, con le rimanenze appostate in Bilancio; si rinvia a quanto riportato in apposito paragrafo.
- **CHIUSURA POSIZIONI DEBITORIE PREGRESSE:** non risultano effettuate chiusure di posizioni pregresse; con riferimento al debito verso ATS Milano si rinvia a quanto riportato al paragrafo "Debiti".
- **DEBITI VERSO PERSONALE E VERSO ENTI PREVIDENZIALI:** legittimità e sussistenza dei debiti esposti in sede di consuntivo 2023, con particolare riferimento alle annualità 2022 e precedenti (appositamente dettagliati nella tabella di Bilancio "Debiti verso personale".
- **LIBERA PROFESSIONE:** il Collegio ha verificato la compilazione del CE di Libera professione e la relativa relazione, indicata in Nota integrativa descrittiva. La Direzione informa il Collegio Sindacale che, come indicato in sede di Bilancio di Esercizio v1, è stata costituita una commissione paritetica, i cui lavori stanno proseguendo anche con la verifica e analisi degli elementi, che alimentano il conto economico relativo all'attività di libera professione. La Direzione fornirà aggiornamenti in merito in sede di CET trimestrali. La Direzione conferma che nel Bilancio di Esercizio 2023 i criteri di contabilizzazione non sono mutati rispetto a quanto inserito nelle rilevazioni relative agli anni precedenti.
- **FONDI ONERI:** lo smobilizzo di fondi oneri relativi a fattispecie non più presenti contestualmente l'accantonamento dell'importo a fondo rischi, come meglio dettagliato alle pagine 47, 48 e 49 della Nota integrativa.

Il Collegio, inoltre, analizza i ricavi derivanti da CONTRIBUTI DA PRIVATI e da ENTI PUBBLICI asseverandone la corretta esposizione a Bilancio, mediante l'effettuazione di controlli a campione.

Il Collegio relativamente agli utilizzi di CONTRIBUTI ANNI PRECEDENTI certifica la correttezza di quanto registrato e la coerenza dell'utilizzo con l'assegnazione iniziale (si rimanda a pagina 67 della Nota integrativa descrittiva), così come rappresentati nelle tabelle di contribuzione vincolata allegate al Bilancio.

Il Collegio ha incontrato il Direttore della SC Gestione e sviluppo Risorse umane e certificato i fondi contrattuali in essere al 31.12.2023.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

Ritorna in bozza